



COMUNE DI PALERMO

**AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E
TRANSIZIONE ECOLOGICA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
STAFF DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Determinazione Dirigenziale n.**13238** del **4 novembre 2023**

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN EDGE DATA CENTER A SERVIZIO DELLA SOCIETA' RAI WAY - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA020014 MONTE PELLEGRINO. Parere di Valutazione di Incidenza Ambientale

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA LIUZZO

Firmato digitalmente da
GIUSEPPINA LIUZZO
Data: 04/11/2023 12:02



COMUNE DI PALERMO

LA DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

- VISTA** la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, con la quale la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, con la quale la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- VISTO** che a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- VISTO** che le superiori direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- VISTO** che il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- VISTO** che ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- VISTO** che ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;
- VISTO** che con la L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l’autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza;
- VISTO** che con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- VISTO** che con Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state adottate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).
- VISTO** il DARTA GAB/237 del 29/6/2023;
- VISTO** che con Determinazione Sindacale n. 147/DS del 23.04.2010 il Sindaco pro-tempore ha istituito la Commissione Tecnica Comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale ed altresì ha provveduto alla nomina dei componenti di detto organismo tecnico in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;
- VISTE** le seguenti Determinazioni Sindacali: (i) n. 147 del 23/04/2010, recante “Nomina Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale nel Comune di

Palermo”; (ii) n. 275 del 28/11/2012 recante Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 147/Ds Del 23/04/2010; (iii) n. 178 del 17/12/2015 recante “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica D.S. N. 275/Ds del 28/11/2012”; (iv) n. 51 del 29/05/2017: “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 178 Del 17/12/2015 - Sostituzione Componente”; (v) n. 62 del 21/6/2021, recante “Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 2/DS del 10/05/2017 – Sostituzione Presidente”.

VISTA la D.S. n. 118 del 3 ottobre 2023 con la quale l’Arch. Giuseppina è stata nominata Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Transizione Ecologica.

VISTO che ai sensi del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, in ultimo integrato con la D.G. n. 173 del 16/06/2023, la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, è stata attribuita alle competenze del Settore Politiche Ambientali e Transizione Ecologica.

Premesso che:

1. Il Settore Politiche Ambientali con propria mail del 16 agosto 2023 ha trasmesso alla Commissione l’“ISTANZA PARERE PER REALIZZAZIONE EDGE DATA CENTER IN VIA PIETRO BONANNO C/O MONTE PELLEGRINO - COMUNE DI PALERMO.”, prot n 897530 del 16/08/2023, proponente RAI WAY, trasmessa a mezzo PEC dal tecnico ing. Sabina Bonelli e consistente nei seguenti elaborati:

- format_proponente - Compilato def-signed_signed;

- 02_13020004PE0ARCREL01R0.pdf.p7m

- 03_Relazione geologica.pdf.p7m

- 04_Estra o di mappa.pdf.p7m

- 05_Visura catastale.pdf.p7m

- 06_13020004PE0ARCDIS00R0.pdf.p7m

- 06_13020004PE0ARCDIS01R0.pdf.p7m

- 06_13020004PE0ARCDIS02R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS03R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS04R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS05R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS06R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS07R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS08R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS09R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS10R1.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS11R1.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS12R1.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS13R1.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS14R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS15R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS16R0.pdf.p7m

- 07_13020004PE0ARCDIS17R0.pdf.p7m

- 13020004PE0SICREL01R3_A02_crono.pdf

- All. III Dichiarazione professionista competenze ambientali.pdf.p7m

- all.1_format_supporto_proponente_screening

2. Con la nota prot. AREG/893960/2023 del 11/08/2023 (con allegato verbale), inviata a mezzo PEC del 14/08/2023 recante "ISTANZA PARERE PER REALIZZAZIONE EDGE DATA CENTER IN VIA PIETRO BONANNO C/O MONTE PELLEGRINO - COMUNE DI PALERMO, Riscontro" è stata formulata al

proponente una richiesta di integrazione documentale ed è stato contestualmente richiesto all'Associazione Rangers d'Italia, nella qualità di Ente Gestore della RNO Monte Pellegrino e della ZSC ITA 020014, di esprimere, una volta ricevuta l'integrazione da parte del proponente, il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 del D.A. n. 237 del 29/06/2023.

3. L'Ente Gestore Associazione Rangers d'Italia non ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 del D.A. n. 237 del 29/06/2023.
4. A norma del richiamato art. 6 del D.A. n. 237 del 29/06/2023 il parere, non vincolante, avrebbe potuto essere espresso entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del proponente, prodotta con la PEC del 08/09/2023 indirizzata anche alla PEC dell'Ente Gestore, ossia entro il 08/10/2023, in quanto “– per le Valutazioni di Incidenza che riguardano Siti Natura 2000 ricadenti anche parzialmente in un'area naturale protetta regionale, istituita ai sensi della L.R. 98/81 e s.m.i., l'Autorità competente di cui al punto 4, ove non coincidente, è obbligata a informare l'ente gestore della stessa dell'avvio del procedimento. Tale ente gestore ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale, entro 30 giorni dalla comunicazione”.

Considerato e valutato che a seguito della seduta del 12 ottobre 2023 cui ha partecipato in audizione il proponente RAIWAY rappresentato dal tecnico delegato Ing. Sabina Bonelli, e della seduta del 23 ottobre 2023, la Commissione nella seduta del 3 novembre 2023 ha prodotto a verbale (che si allega come **All.1**) quanto segue:

“propone di esprimere parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

In generale l'intervento, che non dovrà contemplare la demolizione del manufatto indicato come “canile” e la realizzazione del previsto serbatoio per la riserva idrica, dovrà essere realizzato, a partire dalla fase di allestimento del cantiere, durante l'esercizio e anche in caso di eventuale sua dismissione, senza in alcun modo:

- distruggere, danneggiare o asportare vegetali di interesse comunitario, specie rare ed endemiche, o parti di essi;
- apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica;
- generare qualsiasi azione di disturbo sui siti di nidificazione e di riproduzione delle specie faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico;...”

Con particolare riguardo ai seguenti interventi, inoltre, si forniscono le relative prescrizioni a tutela delle matrici suolo, fauna e biodiversità:

- Demolizioni da eseguirsi lontano dai periodi di riproduzione, foraggiamento e passo della fauna e nei periodi di riposo della flora e della vegetazione;
- Scavi fondazioni stradali, cavidotti e sottoservizi: da eseguirsi lontano dai periodi di riproduzione, foraggiamento e passo della fauna e nei periodi di riposo della flora e della vegetazione e prevedendo il ripristino delle specie disturbate e sottratte provenienti da vivai certificati e in nessun modo raccolte nel Sito;
- Realizzazione platee in c.a. per serbatoi - Per detto intervento dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione ex ante da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie;
- Realizzazione di cunicoli in ca. per distribuzione gasolio per detto intervento dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione ex ante da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie e che i manufatti saranno realizzati con materiali e soluzioni atti a garantire la tutela e la salvaguardia delle matrici suolo e acqua in caso di rischio sversamento;
- Posa di cavidotti elettrici, rete dati, scarichi fognari e relativi pozzetti;
- Realizzazione parcheggio e dissuasori;
- Realizzazione pacchetto stradale.

Per detti interventi dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione ex ante da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie e che i manufatti debbano essere realizzati con materiali e soluzioni atte a garantire un indice di permeabilità delle superfici pavimentate pari ad almeno il 40%.”

per quanto sopra visto, considerato e valutato

nel condividere e fare proprie le valutazioni e le raccomandazioni proposte dalla Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale – di cui all'allegato verbale (All. 1) e al Format Valutatore (All. 2), ritiene di esprimere **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento “ REALIZZAZIONE EDGE DATA CENTER IN VIA PIETRO BONANNO C/O MONTE PELLEGRINO - COMUNE DI PALERMO.” proposto da

RAIWAY localizzato nel Comune di Palermo, Foglio 25 particelle 3075 e 3076, ricadente nella R.N.O. Monte Pellegrino, Sito Natura 2000 ZCS 020014 Montepellegrino con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. In generale l'intervento, che non dovrà contemplare la demolizione del manufatto indicato come "canile" e la realizzazione del previsto serbatoio per la riserva idrica, dovrà essere realizzato, a partire dalla fase di allestimento del cantiere, durante l'esercizio e anche in caso di eventuale sua dismissione, senza in alcun modo:
 - distruggere, danneggiare o asportare vegetali di interesse comunitario, specie rare ed endemiche, o parti di essi;
 - apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica;
 - generare qualsiasi azione di disturbo sui siti di nidificazione e di riproduzione delle specie faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico;..."
2. Con particolare riguardo ai seguenti interventi, inoltre, si forniscono le relative prescrizioni a tutela delle matrici suolo, fauna e biodiversità:
 - Demolizioni da eseguirsi lontano dai periodi di riproduzione, foraggiamento e passo della fauna e nei periodi di riposo della flora e della vegetazione;
 - Scavi fondazioni stradali, cavidotti e sottoservizi: da eseguirsi lontano dai periodi di riproduzione, foraggiamento e passo della fauna e nei periodi di riposo della flora e della vegetazione e prevedendo il ripristino delle specie disturbate e sottratte provenienti da vivai certificati e in nessun modo raccolte nel Sito;
 - Realizzazione platee in c.a. per serbatoi - Per detto intervento dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione ex ante da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie;
 - Realizzazione di cunicoli in ca. per distribuzione gasolio per detto intervento dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione ex ante da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie e che i manufatti saranno realizzati con materiali e soluzioni atti a garantire la tutela e la salvaguardia delle matrici suolo e acqua in caso di rischio sversamento;
 - Posa di cavidotti elettrici, rete dati, scarichi fognari e relativi pozzetti;
 - Realizzazione parcheggio e dissuasori;
 - Realizzazione pacchetto stradale.

Per detti interventi dovrà essere assicurato e dimostrato (tramite relazione *ex ante* da produrre all'Ente Gestore) che non verrà distrutta alcuna specie e che i manufatti debbano essere realizzati con materiali e soluzioni atte a garantire un indice di permeabilità delle superfici pavimentate pari ad almeno il 40%.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Dirigente del Settore Politiche Ambientali

(Arch. Giuseppina Liuzzo)